

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE

Il sottoscritto **Luca Ballanti**, nato a Faenza, il 28 marzo 1969, **dichiara**, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, che quanto sotto dichiarato corrisponde a verità.

INFORMAZIONI PERSONALI

Luogo e data di nascita	Faenza, 28 marzo 1969
Residenza (e domicilio)	Via Ca' di Vaso, 64 48013 Brisighella (RA)
Telefono	33288888007
e- mail	luca.ballanti69@gmail.com

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- **Laurea Magistrale in “Scienze Infermieristiche ed Ostetriche”** conseguita il 16.12.2013 presso Università di Ferrara
- **Master Universitario di 1° livello in “management infermieristico per le funzioni di coordinamento”** – conseguito nel Febbraio 2006 presso Università cattolica sacro cuore “A. Gemelli” Roma - Cotignola (Ra)
- **Diploma “infermiere professionale”** conseguito nel luglio 1995 presso la Scuola per Operatori Sanitari non Medici Faenza (Ra) – luglio 1995
- **Diploma di maturità professionale “assistente comunità infantili”** conseguito nel luglio 1992 presso Istituto “Stoppa” Lugo (Ra)
- **Diploma qualifica alberghiera** conseguito nel maggio 1986 presso istituto professionale alberghiero statale addetto ai servizi alberghieri di cucina - Riolo Terme (Ra)

ESPERIENZE LAVORATIVE

Ente	<u>Istituto Romagnolo Studio Tumori “Dino Amadori” – IRST - IRCCS – Meldola (FC)</u>
Dal	01.10.23 a tutt'oggi
in qualità di	Direttore di Struttura Complessa – Direzione Infermieristica e Tecnica. Comando Da AUSL Romagna a seguito di convenzione AUSL Romagna – IRST a tempo pieno
Ente	<u>Azienda Usl della Romagna</u>
Dal	01.09.20 al 30/09/23
in qualità di	dipendente a tempo indeterminato quale “Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Infermieristica” a tempo pieno
Dal	01.09.2017 al 31.08.2020

in qualità di dipendente a tempo determinato quale **“Dirigente delle Professioni Sanitarie – Area Infermieristica”** a tempo pieno

Dal **01.07.2013 al 31.08.2017**

in qualità di dipendente a tempo indeterminato quale “collaboratore professionale esperto – infermiere cat. DS” a tempo pieno

Ente **Azienda Usl di Cesena**

Dal **01.06.2006 al 30.06.2013**

in qualità di dipendente a tempo indeterminato quale “collaboratore professionale – infermiere cat. D” a tempo pieno

Ente **Azienda Usl di Ravenna**

Dal **24.06.2002 al 31.05.2006**

in qualità di dipendente a tempo indeterminato quale “collaboratore professionale – infermiere cat. D” a tempo pieno

Dal **02.04.2001 al 23.06.2002**

in qualità di dipendente a tempo determinato quale “collaboratore professionale – infermiere cat. D” a tempo pieno

INCARICHI DI RESPONSABILITA' NELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA e Aziende confluite

dal 01/10/2023 a tutt'oggi **Incarico di Struttura Complessa** – Direzione Infermieristica e Tecnica - presso l'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori – Dino Amadori - IRCCS di Meldola (FC)

dal 01/09/2017 al 30/09/2023 **Incarico professionale di base** presso il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche - Ambito di Forlì -Cesena

dal 01/04/2017 al 31/08/2017 **Posizione organizzativa** Responsabile Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche AUSL Romagna – **ambito Forlì Cesena**

dal 26/04/2016 al 31/03/2017 **Posizione organizzativa** Responsabile Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche AUSL Romagna – **Ambito Cesena**

dal 01/07/2013 al 25/04/2016 **Posizione organizzativa** gestione coordinamento infermieristico area psichiatrica territorio e dipendenze patologiche ausl Romagna - **Ambito Cesena**

dal 09/10/2006 al 31/08/2017 **Funzioni di coordinamento** area psichiatrica territorio

PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE

A oggi ho un incarico di Struttura Complessa presso l'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori (IRST) – IRCCS con sede a Meldola (FC) come Direttore della Direzione Infermieristica e Tecnica (DIT).

La struttura complessa presiede alla funzione di governo aziendale del processo clinico-assistenziale, tecnico-sanitario alla quale afferiscono tutte le professioni sanitarie. La DIT coadiuva la Direzione strategica dell'IRST nella definizione delle linee di indirizzo per quanto attiene i processi e i programmi di competenza al fine di raggiungere gli obiettivi propri dell'Istituto. La DIT presidia e verifica la produzione appropriata e il governo clinico-assistenziale e tecnico sanitario, promuovendo modelli organizzativi innovativi tesi al raggiungimento di un migliore livello di efficienza, efficacia e appropriatezza delle prestazioni assistenziali, finalizzato a garantire un alto livello di qualità delle prestazioni favorendo lo sviluppo e l'integrazione professionale e l'approccio positivo al cambiamento. All'interno dell'Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori "Dino Amadori", il comparto sanitario rappresenta complessivamente circa il 33% di tutto il personale (220 unità) a cui afferiscono nello specifico:

- infermieri
- tecnici sanitari di radiologia medica
- tecnici sanitari di laboratorio biomedico
- assistente sanitario
- dietista
- tecnico della prevenzione nei luoghi di lavoro
- biotecnologo
- operatori socio sanitari.

Inoltre, la DIT presiede e assicura la direzione e la gestione delle risorse di propria competenza nel rispetto degli accordi sindacali e della necessità di integrazione multi professionale. In particolare definisce le politiche e le strategie aziendali relativamente:

- alla pianificazione, programmazione, reclutamento, allocazione, gestione e sviluppo professionale del personale di propria competenza;
- promozione e adozione degli strumenti del governo clinico;
- sviluppo della ricerca in ambito infermieristico e assistenziale.

Il razionale utilizzato per identificare i livelli di responsabilità della DIT si basa sull'analisi dei bisogni derivanti dal contesto organizzativo, clinico-assistenziale, di ricerca, innovativo-tecnologico, tenendo conto dei meccanismi operativi necessari al funzionamento dell'organizzazione nella sua complessità, nonché allo sviluppo e valorizzazione delle professioni sanitarie.

La struttura organizzativa della Direzione Infermieristica e Tecnica, Individua i livelli di responsabilità per garantire il governo quali e quantitativo dell'assistenza infermieristica, tecnica e sanitaria, coerentemente all'assetto organizzativo IRST perseguendo la massima integrazione possibile tra le diverse unità organizzative, ottimizza l'organizzazione e la gestione delle risorse in dotazione, uniforma l'applicazione di procedure comuni, e il raggiungimento degli obiettivi negoziati con la Direzione Generale e Sanitaria. La dotazione organica è frutto della negoziazione budget coerente con gli obiettivi dell'Istituto, nel rispetto dei requisiti di accreditamento istituzionale e considerando i carichi di lavoro.

Aree di responsabilità

La Direzione Infermieristica e Tecnica assicura il governo dell'assistenza infermieristica, tecnica e di supporto nelle piattaforme assistenziali dell'Istituto, concorrendo alla definizione delle priorità nel rispetto dei bisogni di assistenza infermieristica e tecnico sanitaria dell'utenza. In particolare, la DIT:

- concorre al processo di negoziazione budget;
- assicura la gestione del personale assegnato alle diverse articolazioni, attraverso l'individuazione di incarichi di funzione nell'ottica dell'evoluzione dello skill mix e valorizzazione dell'autonomia professionale necessaria all'organizzazione per rispondere a bisogni di salute sempre più complessi;
- favorisce lo sviluppo di modelli organizzativi assistenziali facilitanti l'integrazione professionale e la continuità assistenziale (infermiere specialist, infermiere case manager, infermiere di cure palliative, infermiere senior...);
- promuove lo sviluppo delle competenze del personale attraverso un programma di formazione ed aggiornamento;
- concorre alla realizzazione del programma di gestione del rischio e del sistema qualità;
- contribuisce allo sviluppo della ricerca e sperimentazione in oncologia (infermiere di ricerca);
- concorre alla progettazione e realizzazione di progetti di ricerca nell'area delle professioni sanitarie.

Inoltre, in particolare, assicura la programmazione e la gestione servizi di supporto e alberghieri (Pulizie, Lavanolo, Movimentazione interne cose e pazienti), verifica standard vitto degenti.

Direttore della SC Direzione Infermieristica e Tecnica (DIT) Presiede la funzione di governo aziendale del processo clinico assistenziale e tecnico-sanitario, avvalendosi della collaborazione degli incarichi funzionali organizzativi e professionali sulle diverse sedi IRST (Meldola, Forlì, Cesena, Ravenna).

Assicura la direzione e la gestione delle risorse di propria competenza nel rispetto degli accordi sindacali e nella necessità di integrazione multi professionale. L'area di responsabilità è ampia e strategica all'interno dell'Istituto e riguarda la gestione, il coordinamento, lo sviluppo e la valorizzazione delle professioni sanitarie.

Alla struttura complessa DIT afferiscono ruoli di responsabilità che consentono di assolvere alla funzione di governo assistenziale e tecnico-sanitario e alle necessità di valorizzare le posizioni professionali (Rif. allegato – Elenco personale SC DIT con incarichi di funzione organizzativa o di processo e di funzione professionale).

Il Direttore della DIT collabora con i Coordinatori Infermieristici e Coordinatori Tecnici nella gestione del personale per erogare un'assistenza efficace, efficiente e di qualità. Tutto il personale appartenente all'area delle professioni sanitarie e tecniche afferisce gerarchicamente alla Direzione Infermieristica e Tecnica e funzionalmente ai Coordinatori di Unità Operativa/Servizi. I settori strategici rappresentano le funzioni dei processi trasversali della DIT, individuati sulla base di bisogni organizzativi a cui risponde attraverso posizioni di responsabilità e competenze ad elevata specificità a supporto della linea operativa, di seguito le aree identificate.

Processi Trasversali

Il processo di gestione delle risorse umane è finalizzato ad assicurare i livelli assistenziali nelle Strutture/Servizi, in tutte le sue fasi: reclutamento, allocazione, inserimento, formazione, valutazione e sistema premiante. Tale funzione è in capo al Direttore DIT per le risorse umane di competenza, mentre il governo è in stretta sinergia con la SC Giuridico Amministrativa, garantendone la programmazione

quantitativa e qualitativa delle risorse professionali coerentemente al piano di produzione, al budget definito dalla Direzione Strategica e allo sviluppo di politiche di gestione delle stesse. A questo processo viene attribuito il percorso di gestione della sorveglianza sanitaria in quanto collabora con il Medico competente/autorizzato nel coordinamento e programmazione delle visite periodiche e dei rinnovi delle idoneità di tutti i dipendenti/assegnati Irst.

Governo assistenziale e Ricerca

Il processo di ricerca, supporto assistenziale e risk management è il settore strategico che mira a creare le condizioni organizzative e culturali per favorire la sicurezza e la qualità dei processi di cura, individuando e promuovendo soluzioni innovative di pratiche e modelli assistenziali ed organizzativi basati su evidenze scientifiche. Tale funzione è in capo al Direttore Sanitario e al Direttore Scientifico dell'Istituto, mentre il governo è in stretta sinergia con il direttore DIT, garantendo la partecipazione attiva della componente del comparto nella definizione e implementazione di programmi di governo clinico e nella progettualità e conduzione della ricerca.

Formazione e sviluppo professionale

Il processo di formazione e sviluppo professionale è in capo al Direttore della DIT che, in coerenza con la programmazione aziendale, collabora nella definizione degli obiettivi prioritari per la realizzazione dei piani di formazione delle professioni afferenti alla DIT. Tale settore concorre allo sviluppo della pratica professionale di elevata qualità, integrando le attività di formazione permanente con le attività ed i risultati della ricerca per migliorare la qualità dell'assistenza erogata attraverso il continuo sviluppo di competenze.

Negli anni di lavoro precedenti al mio incarico all'IRST di Meldola mi era stato affidato un Incarico professionale afferente al Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche Forlì Cesena, dove, in stretta collaborazione con i direttori DIT degli ambiti corrispondenti, ho svolto compiti correlati alla posizione così come rappresentata nel Manuale dell'Assetto Organizzativo, e nello specifico, supporto la direzione al raggiungimento degli obiettivi di budget, garantendo la risposta ai bisogni di assistenza alla persona mediante la responsabilità organizzativa e gestionale di risorse umane (area comparto sanitario e tecnico assistenziale) e non, afferenti alle UU.OO. che facevano capo al Dipartimento, e, precisamente:

- U.O. Centro Salute Mentale Forlì-Cesena
- U.O. Dipendenze Patologiche Forlì-Cesena
- U.O. Neuropsichiatria Infanzia e Adolescenza Forlì-Cesena
- U.O. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura Forlì
- U.O. Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura Cesena
- S.S.I. Gestione della Transizione all'Età Adulta Forlì-Cesena (afferente anche a Dipartimento Salute Donna, Infanzia e Adolescenza Forlì-Cesena)
- S.S.D. Psicologia Clinica e Psicopatologia Forlì-Cesena

Afferivano a dette Unità Operative, ad oggi, 217 figure professionali del comparto sanitario, di vari profili (fra i quali infermieri, logopedisti, educatori professionali, fisioterapisti, tecnici della riabilitazione psichiatrica, operatori socio sanitari), di cui ho la responsabilità gestionale e organizzativa.

L'organizzazione dei Servizi dipartimentali era orientata a costruire progetti fortemente personalizzati e condivisi con l'utente e con la sua famiglia, per realizzare percorsi terapeutico riabilitativi, che ponevano al centro i bisogni della persona, utilizzando metodologie di valutazione dei bisogni e di realizzazione dei progetti di cura di tipo multiprofessionale (e/o con il coinvolgimento diretto di più servizi), attraverso gli

strumenti del contratto terapeutico condiviso, dell'integrazione sanitaria e sociale, del Budget di Salute, garantendo, tra l'altro, equità di accesso ed omogenea distribuzione dei servizi, livelli di risposta professionale (e multiprofessionale), massima continuità della presa in carico sia nel passaggio tra le diverse fasi della malattia ed i relativi setting assistenziali, sia nella transizione tra le diverse età dei pazienti/utenti, e il mantenimento e sviluppo della rete d'integrazione/collaborazione con le altre Agenzie e realtà territoriali (Enti Locali, Cooperazione, Associazioni, ecc.), che consentivano l'attuazione di percorsi complessi sanitari e sociosanitari.

In relazione a quanto sopra rappresentato, ho svolto, con autonomia organizzativa e gestionale, le funzioni di pianificazione delle attività, valutazione delle attività assistenziali e tecniche, di prevenzione e promozione della salute e delle risorse professionali di competenza, (personale del comparto sanitario), collaborando con i diversi livelli di professionalità coinvolti, secondo le linee di indirizzo dei Direttori DIT di Ambito, interagendo ai diversi livelli per garantire lo sviluppo della qualità assistenziale e tecnica.

Dal 2006, ho svolto funzioni di Coordinamento e di Responsabilità all'interno del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze patologiche, seguendone le modificazioni organizzative che negli anni si sono susseguite e occupandomi dell'attività gestionale e organizzativa del personale afferente alla direzione infermieristica e tecnica.

In questi anni ho seguito, tra gli altri, i seguenti progetti:

- Progetto di riorganizzazione con internalizzazione dei centri semiresidenziali (centri diurni psichiatria adulti - 15 posti Cesena - 10 posti Savignano) - internalizzati nell'anno 2009 (da quel momento gestione diretta di due CD afferenti al CSM e al sottoscritto come coordinatore).
- Progetto creazione Servizio Residenziale - CSM 24 ore con 6 PL - Progetto innovativo di CSM annesso a servizio residenziale h24- aperto a dicembre 2011.
- Progetto adeguamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, approvato con deliberazione n. 22 del 30.1.2018 in coerenza con il Piano Nazionale Anticorruzione aggiornato con determinazione n. 12 del 28.10.2015, sulla necessità di rotazione degli operatori afferenti alle camere mortuarie tra gli ambiti territoriali aziendali di Forlì e Cesena. Detto progetto è stato attivato nel febbraio 2018.
- Progetto per operatività e adeguamento alla legge regionale 175158 del 13\03\18 sulla cessazione della vestizione delle salme ad opera degli operatori AUSL Romagna, con contestuale passaggio a servizi privati. Il Progetto riorganizzativo, avviato nel luglio 2018, ha visto il coinvolgimento di diversi interlocutori aziendali e non.
- Collaborazione alla progettazione e attivazione dell'"Hub Autismo" all'interno dell'UO Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura - Cesena. Il progetto prevedeva l'attivazione di specifici percorsi ospedalieri (diagnostici e interventistici), dedicati alle persone affette da patologia autistica). Un infermiere adeguatamente formato è stato dedicato a tale percorso – case manager hub autismo. Attivato nell'agosto 2018.
- Anni 2017 – 2018 Valutazione Aziendale degli Educatori Professionali in funzione del Programma Regionale Integrato Autismo - PRIA:
 - risorse assegnate agli Ambiti
 - valutazione delle attività.
- Anno 2019, in collaborazione con i Responsabili DIT Ambiti territoriali di Ravenna e Rimini, redazione delle schede del neo assunto – neo inserito, in conformità della procedura Aziendale.

- Anno 2022, membro del gruppo per la revisione dell'assetto organizzativo del Centro di Salute Mentale di Cesena in funzione dell'inserimento in organico del *Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica*.
- Anno 2022, in collaborazione con gli Incarichi di Funzione Organizzativi (IFO) DSMDP, redazione della bozza dei regolamenti di autogestione delle UUOO DSMDP Forlì-Cesena.
- Anno 2022 aggiornamento della dotazione organica UUOO ambito Cesena - incontri con tutti i coordinatori Ambito Cesena.

Nell'ambito delle responsabilità che mi sono state via via conferite, ho svolto principalmente le seguenti funzioni, in collaborazione con le Direzioni DIT degli ambiti coinvolti:

- ✓ Responsabile del processo di gestione del personale assegnato al Dipartimento Salute Mentale dell'ambito di Forlì Cesena con particolare riferimento agli aspetti di programmazione, selezione, inserimento e valutazione, allocazione, sviluppo professionale, sistema premiante e produttività, mobilità in applicazione ai regolamenti aziendali delle risorse;
- ✓ Ho contribuito a garantire un impiego appropriato delle risorse umane all'interno dell'U.O. di riferimento, rispetto alle necessità assistenziali e tecniche nonché alle indicazioni normative in materia di idoneità lavorativa e applicazione degli istituti contrattuali.
- ✓ Ho garantito la gestione delle risorse nel rispetto dei progetti dipartimentali, delle esigenze organizzative, delle emergenze e dei volumi di attività, in stretta collaborazione e sinergia con i Coordinatori, elaborando proposte finalizzate alla razionalizzazione ed ottimizzazione nell'uso delle stesse.
- ✓ Ho assicurato la continuità organizzativa e la definizione delle azioni operative necessarie al funzionamento delle linee produttive per quanto di afferenza, sia in orario di servizio che in pronta disponibilità.
- ✓ Ho contribuito al raggiungimento degli obiettivi dipartimentali in particolare per quanto declinato per il Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche, intervenendo nel definire gli obiettivi e le priorità degli interventi formativi del personale, collaborando attivamente nella definizione del programma formativo e della sua relativa pianificazione, in stretta collaborazione con il Direttore DIT di ambito, Coordinatori di U.O. e con gli Organi Centrali deputati alla formazione
- ✓ Dal 2006 al 30 settembre 2023, ho contribuito a garantire, in stretta collaborazione con gli Uffici preposti (Gestione del Rischio Clinico Aziendale), la corretta gestione del rischio clinico in funzione del livello di responsabilità ricoperto.
- ✓ Dal 2006 al 30 settembre 2023, ho contribuito a garantire il processo di budget in funzione del livello di responsabilità ricoperto, collaborando o predisponendo un insieme di attività propedeutiche alla formalizzazione degli obiettivi specifici di carattere operativo, ai fini dell'attuazione delle scelte della programmazione aziendale ed all'assegnazione delle risorse per il conseguimento degli stessi nell'arco temporale previsto.

Durante lo stato di emergenza derivante dalla diffusione del Covid-19, ho partecipato alle attività ad esso collegate, e nello specifico mi sono occupato di seguire in prima persona:

- attività vaccinale presso il Centro Pievesestina (mesi gennaio e febbraio 2021)

- screening test covid al personale del comparto sanitario, tecnico assistenziale sociale, e forze dell'ordine nei punti dedicati nell'ambito del territorio forlivese (mesi aprile - maggio – giugno 2021)
- gestione dei cluster COVID nelle strutture residenziali psichiatriche (Fo - Ce) - 12 mesi
- gestione e aggiornamento attività DSMDP Fo-Ce in funzione del piano pandemico

In questi anni ho partecipato a diversi incontri con le associazioni del DSMDP: Comitati Utenti Familiari Operatori – CUFO; con il “Comitato Consultivo Misto” ambito di Cesena e nell'ambito del del Programma Regionale Integrato Autismo – PRIA ho incontrato le associazioni dei famigliari della Romagna.

La buona conoscenza dei sistemi operativi Microsoft e Apple, permette di gestire in maniera autonoma analisi dei dati di attività correlati alla corretta e puntuale gestione del personale (dotazione dei fabbisogni del personale, monitoraggio assetto e copertura postazioni vacanti, analisi degli indici di copertura assenze, tassi di assenteismo, giornate di congedo fruito, eccedenza oraria maturata, ecc...)

L'esperienza maturata nel corso degli anni sugli aspetti collegati alla gestione delle risorse umane, e la conoscenza degli istituti contrattuali, si è ampliata anche facendo parte di molteplici procedure selettive sia interne (incarichi di funzione, mobilità e assegnazioni interne) che esterne (procedure concorsuali, mobilità, avvisi), in qualità di Presidente/Commissario.

- Membro del gruppo per la formazione interna Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche - area infermieristica AUSL Ravenna, con il mandato di progettazione, elaborazione e verifica del piano di formazione. Anni 2001 al 2005
- Membro del gruppo di lavoro della Seconda Conferenza Regionale per la Salute Mentale (determinazione n. 17999 del Direttore Generale Sanità e Politiche Sociali Regione Emilia Romagna)- Anni 2006 - 2007
- Membro del Gruppo Dipartimentale - Qualità e sicurezza nelle cure - dall'anno 2016 a tutt'oggi (DSMDP AUSL Romagna - DSMDP Fo-Ce AUSL Romagna)
- Referente per la formazione del personale del comparto Dipartimento Salute mentale Dipendenze Patologiche AUSL Romagna – Dall'anno 2017 al 09/01/2020.
- Referente Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche AUSL Romagna - Ambito Forlì Cesena - per la formazione del personale del comparto Dal 10/01/2020 a tutt'oggi.
- Referente Dipartimentale (Dall'anno 2017 al 09/01/2020 AUSL Romagna – dal 10/01/2020 a tutt'oggi ambito Forlì-Cesena) della formazione del comparto e della dirigenza con il seguente mandato: monitoraggio delle formazioni e budget assegnato.
- Membro del Gruppo Regionale per l'implementazione sulla cartella regionale CURE (Cartella Unica Regionale Emilia-Romagna) - Dipartimento di Salute Mentale Dipendenze patologiche - della "pianificazione assistenziale delle professioni sanitarie" dal 2019
- Membro del Gruppo per la revisione dei regolamenti delle strutture residenziali psichiatriche AUSL Romagna ai fini dell'accreditamento, dal 2018, con la produzione di un unico Regolamento Aziendale
- Componente dal 25.02.2020 ad oggi dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari – area comparto – dell'azienda Usl della Romagna. Nello svolgimento dell'incarico sono stati gestiti ad oggi n. 105 procedimenti disciplinari che hanno comportato attività istruttoria sia documentale sia testimoniale,

e determinazione dei conseguenti provvedimenti disciplinari. Come componente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari è necessario interloquire e prendere contatti a tutti i livelli Aziendali: Direzione Generale, Dipartimenti, Unità operative ecc. Questo mandato fa sì che necessitino capacità di comunicazione ed esposizione, capacità di gestione e mediazione dei conflitti.

- Componente del personale in Pronta Reperibilità della Direzione infermieristica e tecnica ambito Cesena dal maggio 2021 a tutt'oggi
- Da maggio 2014 al 28 febbraio 2015 ho rivestito la carica di Consigliere Comunale - Brisighella (Ra)
- Da marzo 2015 a maggio 2019 sono stato Assessore del Comune di Brisighella (Ra) con le seguenti deleghe: Politiche SocioSanitarie, Istruzione, Personale, Polizia municipale, Immigrazione, Politiche Giovanili
- Da giugno 2019 a tutt'oggi Consigliere Comunale - Brisighella (Ra)
- Da giugno 2019 a tutt'oggi Consigliere dell'Unione della Romagna Faentina - Faenza (Ra).

DOCENZE

Dall'anno 2009 al 31.12.2013

Presso l'AUSL - Cesena, docente corsi regionali info-educativi diretti ai cittadini con violazione dell'art. 186 – 186 bis del codice della strada: guida in stato di ebbrezza - **124 ore di lezione frontale**

Dall'anno 01\01\14 a tutt'oggi

Presso l'AUSL – della Romagna, docente corsi regionali info-educativi diretti ai cittadini con violazione dell'art. 186 – 186 bis del codice della strada: guida in stato di ebbrezza - ad oggi **255 ore di lezione frontale.**

*Presso l'Università degli Studi di Bologna - Facoltà di Medicina e Chirurgia – Laurea in infermieristica
Professore a contratto a titolo gratuito”*

attività didattica: **infermieristica della salute mentale**

AA 2014 – 2015: **24 ore** di lezione UNIBO campus Rimini-Cesena

AA 2015 – 2016: **24 ore** di lezione UNIBO campus Rimini-Cesena

AA 2016 – 2017: **24 ore** di lezione UNIBO campus Cesena

AA 2016 – 2017: **24 ore** di lezione UNIBO campus Ravenna (Cotignola)

AA 2017 – 2018: **24 ore** di lezione UNIBO campus Cesena

AA 2017 – 2018: **24 ore** di lezione UNIBO campus Ravenna (Cotignola)

AA 2018 – 2019: **24 ore** di lezione UNIBO campus Cesena

AA 2018 – 2019: **24 ore** di lezione UNIBO campus Ravenna (Cotignola)

AA 2019 – 2020: **24 ore** di lezione UNIBO campus Cesena

AA 2019 – 2020: **24 ore** di lezione UNIBO campus Ravenna (Cotignola)

AA 2020 – 2021: **24 ore** di lezione UNIBO campus Ravenna sede di Faenza

AA 2021 – 2022: **24 ore** di lezione UNIBO campus Ravenna sede di Faenza

AA 2022 – 2023: **24 ore** di lezione UNIBO campus Ravenna sede di Faenza

AA 2023 – 2024: **24 ore** di lezione UNIBO campus Ravenna sede di Faenza

AA 2024 – 2025: **24 ore** di lezione UNIBO campus Ravenna sede di Faenza

AA 2025 – 2026: **24 ore** di lezione UNIBO campus Ravenna sede di Faenza

In questi anni, sono stato Relatore di 34 tesi, e nello specifico, di:

6 studi osservazionali

20 revisioni della letteratura

8 problem solving

Dall'anno 2006 ho favorito e collaborato all'accoglienza dei tirocini curriculari ed extracurriculari nelle UUOO del DSMDP del personale del comparto; questo ha comportato contatti costanti con i responsabili dei corsi di laurea delle varie facoltà presenti sul territorio, in particolare Bologna e Ferrara.

EVENTI FORMATIVI

Dichiaro d'aver assolto il debito formativo riguardo i crediti ECM (educazione continua in medicina).

Fonte Co.Ge.A.P.S.

Anni 2011-2013 – 165 crediti ECM su un debito 150

Anni 2014-2016 – 257.4 crediti ECM su un debito di 105

Anni 2017-2019 – 261.8 crediti ECM su un debito 120

Anni 2020-2022 – 113.1 crediti ECM su un debito 60

Anni 2023-2025 – 121.5 crediti ECM su un debito 43

ULTERIORI INFORMAZIONI

ATTITUDINI E CAPACITÀ RELAZIONALI

attitudine e capacità di integrazione nel lavoro in equipe e nelle relazioni multiprofessionali, capacità di comunicazione ed esposizione, capacità di gestione e mediazione dei conflitti, anche in relazione all'esperienza maturata come componente dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE E MANAGERIALI

l'esperienza, soprattutto quella degli ultimi nove anni, successiva alla costituzione dell'Azienda Usl della Romagna, mi ha consentito di sviluppare capacità di gestione risorse umane, coordinamento gruppi di lavoro, conduzione analisi e ricerche, analisi organizzative, predisposizione e sviluppo progetti.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

utilizzo di tutti i principali strumenti e programmi informatici, totale autonomia nella predisposizione di piani di lavoro, turnistica, tabelle.

Brisighella, 11 giugno 2026

Firma
